

Arrivi e partenze
I marziani
a Milano

I marziani sono arrivati a Milano. Attratti dalle luci natalizie, sono scesi con l'astronave in via Santa Valeria n. 3. han fatto ciao al metronotte Francesco Rizzi e sono ripartiti prima che il giovanotto, stupefatto, potesse salutarli col rituale «Va al to paese che te craxet» con cui l'ospedale metropolitano accoglie i forestieri di riguardo. Naturalmente, i soliti invitati hanno messo in dubbio l'arcivescovo e non ci stupiremmo se, con la corruzione e le minacce, giungessero a far confessare all'unico testimone che si è trattato di uno scherzo. Ma non ci lasceremo ingannare: anche se la visita è stata un poco frettolosa, essa costituisce sempre un primato che onora nella sua capitale morale tutto il Paese.

Del resto, c'è l'aspetto che non in Italia? Senza voler criticare nessuno, è noto quanto gli altri popoli siano sospettosi ed egoisti. Gli americani, senza un permesso di soggiorno, non prendono nessuno. In Svizzera, con tutti gli alberghi pieni, li avrebbero pregati di tornare dopo le feste. I francesi hanno già De Gaulle e non han più bisogno dei marziani. Quanto ai paesi dell'Est, non ne parliamo neppure: un extraterrestre appena appena educato non può certo desiderare di mettersi a contatto coi comunisti.

Da noi, invece, è tut-

l'altra cosa. Noi siamo gentili per natura. Ci onanno e benvenuto. Ci sono per esempio dei missili che non si sa dove piantare? Si installano in Italia. Occorrono posti o campi di atterraggio? Pregho, si accomodino, siamo qui per questo; non è certo il nostro governo a sollevare difficoltà. E poi, c'è un'altra cosa: non siamo diffidenti per nulla. Se uno afferma di essere un marziano, mica gli chiediamo i documenti. Qui regna la fiducia. Noi crediamo alle promesse della Democrazia Cristiana, all'onestà dei ministri, ai benefici della Cassa del Mezzogiorno, ai programmi del governo, perché non dovremmo credere ai marziani? Gli unici che passano qua, in Italia, sono proprio quei tipi che, per deformazione professionale o per cattivo carattere, cercano di spaccare un capello in quattro: i giornalisti che vanno a frugare tra gli scandali, che parlano di Finmeccano o della speculazione delle aree.

Quelli vengono giustamente considerati o, almeno, guardati come i vestigii che han scoperto come si fabbricano i medicinali fasulli. Per questo i marziani sono ripartiti subito; han saputo che ce n'era ancora qualcuno in libertà. Ma per poco. Arriverà, quindi, a presto.

tedeschi

Decise dal CC

Iniziativa della Consulta della pace

Per il disarmo atomico e vaste zone di disimpegno in Europa, Africa e Asia

La Consulta italiana per la pace ha reso pubbliche le conclusioni del suo comitato centrale, riunitosi a Roma il 16 dicembre u. s., per un esame della situazione interna e internazionale. In una sua nota, la Consulta afferma anzitutto che la questione cubana, il conflitto indo-indiano e la crisi del neutralismo dell'India hanno provato l'esigenza di rafforzare le Nazioni Unite al fine di prevenire ogni iniziativa di forza e per avviare a soluzione le questioni di Berlino e del disarmo generale e controllato. «Il che non può avvenire senza l'amicizia all'ONU della Cina e delle due Germanie».

Sfratti
Come opera la legge che abroga l'art. 4

L'abrogazione dell'articolo 4 della legge sui fitti, grazie al quale per oltre due anni è stato possibile ai proprietari di case e alle società immobiliari di sfruttare decine di migliaia di inquilini, è stata salutato dagli inquilini con giustificata soddisfazione.

La nota annuncia, poi, la costituzione di una giunta esecutiva e di un ufficio di segreteria, segnalando anche alcune importanti iniziative per il prossimo futuro, quali un convegno di studio sulle zone smilitarizzate, l'avvio di una delegazione di professori universitari alla conferenza di Ginevra per il disarmo atomico, un convegno sull'educazione e la scuola per la pace, Milano, gennaio. Est-Ovest in varie località italiane, un libro sui problemi del disarmo.

Varata l'imposta cedolare
La cedolare è diventata legge. Ieri infatti la commissione finanze e tesoro del Senato ha approvato il ddl che istituisce una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società e modifica la disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari nel testo modificato dalla Camera.

Alla direzione del suo partito

Nenni smentisce che il PSI desideri la crisi

Forse oggi una decisione per la Presidenza dell'ENEL - La riunione dei gruppi comunisti

Davanti alla direzione del PSI, il compagno Nenni ha riferito sullo stato delle trattative con la DC sulle Regioni. Nel corso della riunione Nenni ha respinto l'ipotesi che — in rapporto con i voti di crisi — addobbava al PSI l'intenzione di sganarsi dalla DC in vista delle elezioni. A proposito delle Regioni, Nenni è stato molto cauto. La situazione è ancora aperta, egli ha detto, non sono stati compiuti passi indietro e si sta cercando di trovare un accordo. Egli ha confermato che la parte del PSI si mantiene ferma sulla richiesta che la DC esprima, senza equivoci, la volontà di mantenere gli impegni. D'altra parte, — ha aggiunto Nenni — sono in errore coloro i quali credono che il PSI voglia creare una situazione di disagio nella maggioranza allo scopo di rompere l'accordo e presentarsi «elettorato» di fronte all'elettorato. Sul punto più delicato delle trattative per le Regioni, la legge elettorale, Nenni ha detto che «nulla è stato ancora risolto e si continua a discutere alla ricerca di un accordo».

mine di scadenza per l'esame con procedura d'urgenza, in sede di commissione, delle leggi per le Regioni. Il gruppo chiederà che, nel periodo delle vacanze, vi sia una interruzione brevissima per Natale e Capodanno e che si lavori anche fra Natale e Capodanno e dopo Capodanno. È stata ribadita la priorità per la legge elettorale e per quella finanziaria.

Per la riforma del Senato, l'atteggiamento comunista è condizionato dal fatto che la legge non sia preteso per l'eventuale scioglimento anticipato delle Camere. Al Senato, proseguirà la battaglia per la legge sulle aree e sarà sollecitata la presentazione dei provvedimenti agricoli. Sarà presa una iniziativa per un dibattito di pubblica estera sulla questione delle basi missilistiche. Ritenendo indispensabili miglioramenti per l'assistenza, i senatori comunisti proporranno emendamenti alla legge.

Per le questioni operaie, i comunisti insisteranno perché la commissione disenta la giusta causa nei licenziamenti e la validità dei contratti collettivi. I gruppi si sono infine riservati di adottare iniziative sulla questione dell'aumento dei prezzi e della spinta inflazionistica in alto nel Paese.

COMMENTI ALL'INCONTRO DC-PSI
Accanto alle «forzature» dei portavoce governativi che tendono a presentare in chiave ottimistica lo scontro, un impegno verbale di Moro a votare le leggi regionali governative, ieri, negli ambienti di parte dorotea, si commentava con toni più realistici l'atteggiamento «fermo» di Moro e della DC nei confronti dei socialisti. L'ARI serviva che nell'incontro a Moro e Fanfani non si smentisse — ha commentato la deliberazione del Consiglio nazionale dc di novembre — che escludeva dalla discussione la legge elettorale regionale. Anche il direttivo parlamentare dc, nota l'agenzia, ha confermato questa linea. «Si è avuta anzi l'impressione — prosegue l'ARI — che il presidente Fanfani, che partecipava alla riunione, si sia praticamente schierato, per quanto riguarda la legge elettorale regionale, sulle posizioni di Moro».

PRESIDENZA DELL'ENEL
Secondo le informazioni di ieri, entro la settimana (probabilmente venerdì) sarà nominato il presidente dell'ENEL. Come è noto nella riunione a due DC-PSI, si discute senza risultato, la scelta fra tre candidati: Di Cagno (Moro), Ippolito (Nenni), Luraghi (Saragat). Forse oggi si avrà la riunione decisiva, fra i rappresentanti dei quattro partiti, e cioè Moro e Fanfani, Lombardi, Reale e Orlandi per il PSDI, in assenza di Saragat tuttora all'estero. Il compromesso escogitato starebbe nel fatto che, nominato il candidato di Moro Di Cagno, presidente, agli altri due candidati andrebbe la vicepresidenza (Luraghi) e la carica di direttore generale (Ippolito).

COMMISSIONE SULLE REGIONI
Ieri alla commissione Bilancio della Camera è proseguita la discussione sulla legge finanziaria regionale. Il compagno Fanfani ha sostenuto la necessità di stralciare e approvare l'articolo 20 della legge che prevede il finanziamento delle Regioni dalla data della prima convocazione dei consigli regionali fino al 1. gennaio del secondo anno successivo. La Commissione, tuttavia, ha respinto la proposta comunista il cui scopo era di assicurare i mezzi finanziari per la prima convocazione e l'avvio di attività dei Consigli regionali.

Montagnani Marelli denuncia il caos provocato a Milano dagli speculatori - Il discorso di Pesenti
Conclusa la discussione generale della legge sulle aree fabbricabili: oggi verrà iniziato l'esame dei singoli articoli e dei relativi emendamenti. Hanno parlato ieri i compagni MONTAGNANI-MARELLI e PESENTI, il relatore d.c. CENINI e il ministro TRABUCCHI.

Il compagno PESENTI ha ribadito le critiche del gruppo comunista, affermando che senza istituire un'imposta annuale e progressiva sulle aree, la sola imposta sull'incremento di valore delle aree (prevista nel disegno di legge) rimarrà inefficace. Anzi, i proprietari aumenteranno i prezzi delle aree, invece di essere in-

Camera
Codignola difende il compromesso DC-PSI sulla media unica

Riconfermata l'opposizione a ogni emendamento migliorativo - Anna Grasso solleva il problema della gratuità

La difesa del disegno di legge governativo sulla scuola media obbligatoria fino a 14 anni è stata affidata, nella seduta di ieri alla Camera dei deputati, all'on. Romita, socialista, che ha confermato la validità del compromesso DC-PSI.

Camera
Esecutiva la legge sul nubilato
Il progetto di legge sul nubilato, che verrà esaminato dalla commissione finanze e tesoro della Camera, è stato approvato in sede di commissione. Il progetto prevede che, a partire dal 1. gennaio 1963, il nubilato sarà obbligatorio per tutti i cittadini che abbiano compiuto la maggiore età. Il provvedimento è stato discusso e approvato dalla Commissione Lavoro della Camera.

IN BREVE

UDI: solidarietà terremotati
Alle ore 10 di stamane al cinema Giorgione di Arluno Iriquo avrà luogo una manifestazione pubblica per le famiglie dei terremotati: nel corso di essa parleranno le rappresentanti delle Unioni Donne Italiane dell'Emilia e della Toscana e una relattrice del giornale «Noi donne».

Aumentato organico magistratura
La commissione giustizia del Senato, presente il ministro Guardasigilli sen. Bosco, ha approvato ieri, mattina, in sede deliberante, nel testo della Camera, il ddl sull'aumento dell'organico della magistratura e per le promozioni in magistratura.

Progetto riforma Accademie Belle Arti
Lo schema di disegno di legge predisposto negli ultimi mesi per la riforma delle Accademie e di Belle Arti ha avuto in questi giorni il presero parere da parte del consiglio superiore di procurare un gettito aleatorio ed insufficiente alle finanze comunali. Ma non basta questo elemento a giustificare l'approvazione del disegno di legge, il quale, anzi, offrirà in avvenire un pretesto per impedire più radicali e decisive misure.

Milano: proteste contro la legge Giardina
Gli assistenti e i professori dei reparti ospedalieri e clinici della facoltà di medicina di Milano si sono scoperti, a tempo indeterminto, per ottenere una effettiva riforma sanitaria e il ritiro del cosiddetto «progetto Giardina» che, nella sua forma originale e in quella emendata, non risolve nessuno dei gravi problemi aperti.

Palazzo Madama: edilizia scolastica
La commissione istruzione del Senato ha approvato un disegno di legge riguardante l'edilizia scolastica prefabbricata. La stessa commissione ha anche approvato, sempre in sede deliberante, un disegno di legge che istituisce un ruolo speciale per l'insegnamento nelle scuole elementari: carcerarie, già approvate dalla Camera.

Firenze: premi per corsi di ungherese
La società italo-ungherese di scienze letterarie ed arti (Mattia Carvino) ha bandito anche per l'anno accademico 1962-63 il concorso a tre premi di studio ciascuno di Lire 100.000, da consegnare ad altrettanti studenti italiani e romeni. Per iscritti i corsi di lingua e letteratura ungherese nelle università di Bologna e Firenze e nell'Istituto universitario Orientale di Napoli.

Sicilia
Una giunta centrista
Una giunta comunale di tipo centrista è stata eletta a Trieste. Alla carica di sindaco è stato confermato di stretta misura (26 voti su 51 presenti) il dc. Mario Franzini.

Inevitabile la crisi di governo?

La destra d.c. fa sospendere l'esame della legge sull'Ente minerario - Oggi la risposta del governo

La crisi del terzo governo di centro-sinistra presieduto dal Ion D'Amico apparso questa sera inevitabile. La destra dc, esautorata dall'on. Acis e dal l'assessore alla Pubblica Istruzione, lo sciolto Giuseppe Russo, ha imposto al governo la presentazione di una mozione di emendamenti, respingendo la sospensione per 24 ore dell'esame del disegno di legge sull'Ente minerario.

Abbandonano le sedi gli studenti di educazione fisica
Diana student degli istituti superiori di educazione fisica hanno in questi giorni abbandonato le loro sedi a Roma, Torino, Bologna, Napoli, Firenze e Padova e sono tornati nelle rispettive residenze per protestare contro gli emendamenti presentati al Senato al testo della legge già approvata dalla Camera, che recola la carica degli insegnanti di educazione fisica.

Federico Farkas